

CONSULENZE E CDA Pa, ai pensionati incarichi senza limiti ma sempre gratis

Per i pensionati che svolgono consulenze nella Pubblica amministrazione o che siedono nei Cda delle partecipate, salta il tetto di un anno di durata massima, così come il divieto di proroga o rinnovo, «ferma restando la gratuità» della prestazione.

Il chiarimento è contenuto in una circolare firmata dal ministro della Pa, Marianna Madia, che conferma la novità della riforma entrata in vigore a fine agosto ponendo un patto per gli incarichi dirigenziali e direttivi assegnati ai pensionati: il mandato non può superare un anno e non può essere conferito per chi ha oltrepassato i 65 anni. Per gli incarichi, inclusi quelli nei Cda, risalenti a prima dell'entrata in vigore della riforma «le amministrazioni potranno eventualmente revocarli e conferirli nuovamente» per «una durata superiore». Intanto ieri all'Aran si è svolto un incontro sul passaggio dai 3 a 2 comparti nella Pa con i sindacati, che considerano «inaccettabile la proposta» e chiedono più risorse per i contratti, confermando la manifestazione del 29 novembre.

G. Pog.

